

RAPPORTO DI MINORANZA

DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Oggetti:

- **Messaggio Municipale no. 105 – Regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili**
- **Mozione no. 01/2018 Regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile**

Il 6 giugno 2019 e il 27 agosto 2019 la Commissione della legislazione si è riunita per discutere il MM no. 105 e la Mozione 01/2018.

Durante l'ultima riunione sono stati audizionati il Municipale Daniele Pidò in relazione al MM 105 e il Consigliere comunale Tiziano Belotti in relazione alla Mozione 01/2018.

Entrambi hanno illustrato in modo dettagliato e chiaro, sia gli intenti che il contenuto dei rispettivi documenti.

La Commissione ha passato in rassegna tutti gli articoli contenuti sia nel Messaggio municipale che nella Mozione e dopo ampia discussione sono emerse divergenze di vedute che hanno portato alla presentazione del presente rapporto di minoranza.

Il campo di applicazione del Messaggio municipale verte sugli incentivi per l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili tesi al risanamento energetico degli stabili esistenti, conversione energetica degli impianti di riscaldamento esistenti sul territorio, immagazzinamento dell'energia elettrica prodotta in eccesso dal fotovoltaico per poterla riutilizzare e la posa di impianti solari termici volti alla produzione di calore da fonti energetiche rinnovabili.

Il campo di applicazione della Mozione corrisponde di principio integralmente al contenuto del Messaggio municipale, ma prevede in aggiunta l'inserimento di nuove disposizioni aventi per oggetto l'erogazione di incentivi per l'allestimento di analisi energetiche, per la mobilità sostenibile e dei bonus supplementari.

Una maggioranza dei commissari ha ritenuto di voler integrare nel nuovo Regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili i nuovi disposti contenuti nella Mozione.

Una minoranza dei commissari ha invece ritenuto di voler seguire la filosofia proposta dal Municipio, ossia quella di volersi focalizzare sugli edifici, proponendo tuttavia nel contempo, alcuni emendamenti esposti qui di seguito e respingere la Mozione 01/2018.

Si precisa che una parte dei commissari di minoranza ritiene tuttavia opportuno prevedere nel nuovo Regolamento la possibilità concessa ai proprietari di immobili, prima di effettuare gli interventi, di poter fare eseguire un'analisi energetica dello stabile, il cui allestimento potrà beneficiare del versamento di incentivi.

Da qui il presente rapporto di minoranza.

I sottoscritti commissari approvano tutti gli articoli singolarmente da 1 a 15 del Regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili, e propongono i seguenti emendamenti:

I. art. 2 Beneficiari

Ritenuto che l'ammontare degli incentivi da erogare del fondo FER non sono illimitati, i sottoscritti commissari ritengono di voler dare la facoltà al Municipio di dare la precedenza ai beneficiari domiciliati nel nostro Comune.

Di conseguenza viene proposto il seguente emendamento all'art. 2 prevedendo un nuovo capoverso:

“2. Il Municipio si riserva la facoltà di concessione con precedenza ai beneficiari domiciliati o a limitare in misura proporzionale, l'importo degli incentivi ai beneficiari non domiciliati”.

II. Introduzione di un nuovo art. 11a - Analisi energetiche

A complemento del Regolamento i sottoscritti commissari di minoranza ritengono opportuno prevedere il versamento di un incentivo anche a favore di coloro che desiderano effettuare preventivamente un'analisi energetica dell'immobile.

Ciò al fine di valutare quale sia l'intervento più idoneo da realizzare.

Questo emendamento non costituisce una modifica sostanziale del contenuto del MM 105.

Di conseguenza viene proposto il seguente emendamento, ossia l'introduzione di un nuovo art. 11 a

“Art. 11a Analisi energetiche

1. Per la realizzazione di un Certificato Energetico Cantonale degli Edifici (CECE + CECE Plus), effettuato per degli edifici riscaldati esistenti, realizzati prima del 2000, può essere erogato un incentivo per:

- edifici mono e bifamigliari;*
- edifici plurifamigliari;*
- altre categorie di edifici definite nell'Ordinanza.*

2. Le analisi devono essere eseguite da esperti accreditati.”

Si precisa che se questo emendamento verrà accolto, la numerazione degli articoli del Regolamento potrà essere adeguata di conseguenza. Per semplicità di comprensione e per non stravolgere la numerazione indicata nel testo contenuto nel MM 105 si è preferito indicare il nuovo disposto con la lett. a).

Nel caso in cui il suddetto emendamento venisse accolto, bisognerà adeguare anche **l'art. 4 – “Campo di applicazione”** e inserire la **nuova lett. e)** avente il seguente tenore:

“e) per certificazioni e analisi energetiche degli edifici (CECE e CECE Plus)”.

Sempre nel caso in cui l'emendamento di cui al nuovo art. 11a venisse accolto, al fine di evitare speculazioni sul mero allestimento delle analisi energetiche, i sottoscritti commissari di minoranza ritengono di volere condizione il versamento dell'incentivo all'effettiva realizzazione dei lavori di risanamento.

Di conseguenza viene proposto il seguente emendamento all'**art. 8 – “Condizioni”** prevedendo la **completazione del capoverso 1:**

“Il versamento degli incentivi comunali previsto per l'allestimento delle analisi energetiche viene effettuato solo dopo il rilascio del certificato di collaudo a seguito dell'esecuzione dei lavori di risanamento evincibili nel certificato energetico e se essi vengono effettuati solo in parte, l'ammontare dell'incentivo viene versato proporzionalmente.”

III. art. 12 Impianti solati termici

Una parte dei commissari di minoranza ritiene di voler includere in questo disposto anche gli impianti fotovoltaici.

Di conseguenza viene proposto il seguente emendamento all'art. 12:

“Art. 12 Impianti solari termici e fotovoltaici

Per la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici per i quali è già stato riconosciuto il diritto al sussidio da parte dell'autorità cantonale, il Comune può accordare un incentivo supplementare pari a un minimo del 10% sino a un massimo del 25% del sussidio cantonale, ritenuto un importo massimo di Fr. 1'000.-- per edificio”.

Conseguentemente a questa modifica, anche **l'art. 4 cpv. 1 lett. d)** deve essere adeguato, e meglio:

“d) per la posa di impianti solari termici e fotovoltaici volti a favorire la produzione di calore da fonti energetiche rinnovabili locali”.

Losone, 22 settembre 2019

Mauro Quattrini

p.o. Mauro Quattrini

Raffaele Demaldi

Roberta Soldati

(con riserva art. 12)

